

COMMISSIONE VII

DIFESA

62.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 7 OTTOBRE 1982

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MARIO TASSONE

INDICE

	PAG.
Missioni:	
PRESIDENTE	481
Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio):	
Modificazioni del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1478, concernente riorganizzazione degli uffici centrali del Ministero della difesa (<i>Approvato dal Senato</i>) (2941)	481
PRESIDENTE	481, 482
ALBERINI GUIDO, <i>Relatore</i>	481
CACCIA PAOLO	482
CERQUETTI ENEA	482
CICCARDINI BARTOLOMEO, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i>	482

La seduta comincia alle 9,15.

FRANCESCA LODOLINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che i deputati Cavaliere e Stegagnini sono in missione per incarico del loro ufficio.

Seguito della discussione del disegno di legge: **Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1478, concernente riorganizzazione degli uffici centrali del Ministero della difesa (Approvato dal Senato) (2941).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1478, concernente riorganizzazione degli uffici centrali del Ministero della difesa », già approvato dal Senato della Repubblica nella seduta del 4 novembre 1981.

Proseguiamo la discussione del disegno di legge.

GUIDO ALBERINI, *Relatore*. Ricordo che nella seduta del 30 giugno 1982 ho

presentato, d'intesa con i rappresentanti dei vari gruppi, un articolo aggiuntivo 8-bis su cui sono state avanzate alcune perplessità.

Per parte mia sono ancora pronto a riferire, se così ritiene la Commissione. Però, in assenza dell'onorevole Stegagnini (che tali questioni ha sollevato, chiedendo un differimento della discussione al fine di raggiungere un accordo sull'articolo aggiuntivo 8-bis da me presentato) mi rimetto alle valutazioni della Commissione circa l'opportunità di proseguire o no la discussione del disegno di legge.

BARTOLOMEO CICCARDINI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Desidero ricordare che anch'io ho espresso una perplessità e, soprattutto, una posizione politica. Intendo qui richiamare tale posizione secondo cui l'ultima opinione su questi emendamenti spetta al Governo, anche quando essi siano formulati con la conoscenza tecnica legittima di chicchessia. Il Governo non intende rinunciare a questo suo diritto-dovere.

Comunico che ho approfondito il contenuto, e le sue relative implicazioni, dell'articolo aggiuntivo 8-bis, e sono dell'idea che il Governo possa esprimere su di esso parere favorevole.

Non posso pronunciarmi su quella che poteva essere la perplessità dell'onorevole Stegagnini. Dato che, a questo punto, siamo arrivati ad una formulazione sostanzialmente positiva, e che la Commissione deve approvare soltanto in linea di principio tale articolo aggiuntivo, sono dell'opinione di procedere nella discussione, senza con questo voler fare uno sgarbo all'onorevole Stegagnini.

PAOLO CACCIA. Il gruppo della democrazia cristiana prende atto delle dichiarazioni del rappresentante del Governo circa l'accettazione dell'articolo aggiuntivo 8-bis. Ritiene inoltre indispensabile procedere alla votazione in linea di principio dell'articolo aggiuntivo 8-bis, data la particolare importanza del medesimo.

ENEA CERQUETTI. Su questo articolo aggiuntivo ci eravamo bloccati nella seduta precedente, dopo avere votato tutti gli altri articoli del disegno di legge.

Desidero ricordare ora che le obiezioni fondamentali erano state poste, allora, dal Governo. Prendo atto con soddisfazione che, oggi, il Governo ha sciolto quella specie di riserva che aveva determinato il rinvio della votazione di questo articolo aggiuntivo ed ha accolto tutte le ragioni che lo hanno ispirato. Credo che, sia pure in linea di principio, l'approvazione del provvedimento serva a sdrammatizzare una parte degli argomenti che dovremo comunque riprendere in occasione della discussione del bilancio per il 1983; in quella occasione torneremo ad affrontare il contenuto del punto b) di questo articolo, cioè i programmi di ammodernamento e le relative forme di autorizzazione e controllo da parte del Parlamento.

Il gruppo comunista si era fatto promotore di un emendamento; la formulazione proposta rappresenta una mediazione tra la nostra posizione e quella degli altri gruppi. Voteremo quindi a favore dell'articolo 8-bis proposto dal relatore.

PRESIDENTE. Pongo in votazione in linea di principio l'articolo 8-bis.

(È approvato).

Trasmetterò l'articolo 8-bis alla Commissione affari costituzionali ed alla Commissione bilancio perché esprimano il prescritto parere.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 9,35.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA
